



**PROGETTO DIDATTICO
«ALTERNANZA SCUOLA LAVORO»**

« La malaria e il territorio tra Scienza e Arte »
AL MUSEO DELLA TERRA PONTINA

IL PROGETTO

Il Progetto «**Alternanza Scuola Lavoro**» nasce da un protocollo d'intesa tra il Liceo Scientifico «E. Majorana» , il Museo della Terra Pontina e l'Associazione di Volontariato - Banca del Tempo diretto e organizzato da:

- **Prof.ssa Stella Fioccola**

Dirigente del Liceo Scientifico «E. Majorana» di Latina

- **Dott.ssa Manuela Francesconi**

Direttore del Museo della Terra Pontina di Latina

- **Prof.ssa Angela Percopo**

Presidente dell' Ass.ne Banca del Tempo

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

La nostra Scuola si arricchisce dell'esperienza scuola-lavoro nella convinzione che la formazione liceale, pur basandosi su una solida cultura generale, necessita di applicazione e di verifica continua delle conoscenze tecniche e professionali alla luce dell'evoluzione economico-tecnologica della società. Il progetto si caratterizza per la forte valenza educativa e si innesta in un processo di costruzione della personalità per formare un soggetto orientato verso il futuro, inoltre si impegna a rendere il sistema scolastico più aperto e flessibile con un'esperienza scuola-lavoro come modalità di apprendimento "oltre l'aula".

Il percorso attuativo introduce:

- una metodologia didattica innovativa, che ha lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento.
- una sperimentazione, che dà un concreto sostegno all'orientamento ed alla scelta futura.
- una opportunità, che prevede brevi periodi di presenza dell'allievo in azienda.

Partner: Archivio di Stato, Camera di Commercio, Museo della Terra Pontina, Banca del Tempo-Associazione di volontariato

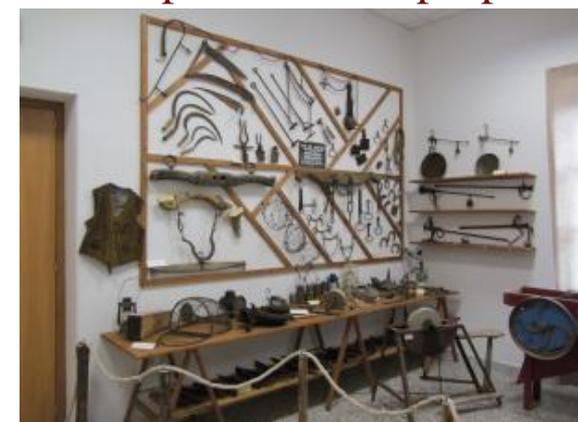
PROGETTO AL MUSEO DELLA TERRA PONTINA



Il Museo demo-etno-antropologico della Terra Pontina rappresenta il primo riferimento istituzionale per la salvaguardia della memoria storica del territorio Pontino.

Scopo del Museo è conservare il patrimonio culturale del territorio e della sua popolazione, raccogliere, restaurare, conservare, esporre e valorizzare il materiale di interesse storico per l'Agro Pontino e documentarlo.

Lo spazio espositivo è stato allestito nell'intento di realizzare uno strumento utile alla comunità del territorio, con finalità di costruzione e riscoperta della propria identità collettiva, attraverso la conservazione della memoria e la possibilità di fruizione, fornendo al pubblico l'occasione e gli stimoli per l'incontro con una realtà culturale che lascia trasparire, oltre la dimensione del ricordo, la complessità del proprio presente.



LE ATTIVITA': SEZIONE SCIENTIFICA

Il Museo della Terra Pontina ha messo a disposizione per le attività legate all'alternanza scuola-lavoro circa 3000 vetrini dell'ex Istituto Antimalarico Pontino che ha operato dai primi decenni del 900' fino alla fine degli anni 60, tale lavoro ha dato la possibilità di monitorare con precisione la riproduzione di esemplari di anopheles malaria portatrici del plasmodio della malaria. I reperti utilizzati nel corso degli incontri settimanali hanno utilità scientifica, poiché sono tuttora utilizzabili per le ricerche, e storica perché testimoniano il lavoro compiuto nel corso del tempo sulla malaria.





GLI STUDENTI AL LAVORO



LA MALARIA

La lotta e la vittoria sulla malaria si inseriscono nella vasta azione di bonifica dell'Agro Pontino che ha contribuito alla nascita e rinascita di genti e terre che costituiscono una delle più fertili e stupende località del territorio nazionale.



Uova di Anofele



Culicide Marittimo Circeo

LA STORIA

- Fine '800: G. Battista Grassi e Angelo Celli individuano il microorganismo responsabile della malaria e definiscono il complesso meccanismo della sua trasmissione; la lotta alla malattia trova finalmente solide basi scientifiche
- Nel 1905, la Croce Rossa apre le prime stazioni antimalariche per la distribuzione del chinino in Agro Romano
- Nel 1921 nasce L'Istituto Nazionale Antimalarico Pontino, che prevede una direzione sanitaria a Terracina ed estesi servizi fino a Cisterna e a Fogliano
- Dopo la nascita della provincia di Littoria viene istituito, nel 1935 il Comitato Provinciale Antimalarico
- Nel dopoguerra, la lotta antimalarica viene ripresa utilizzando un prodotto chimico fornito dagli americani, il DDT, un mezzo semplice ed efficacissimo, capace di sostituire protezioni meccaniche, lotta antilarvale e profilassi medicamentosa
- Dal 1948 non si verifica più alcun caso di malaria e dal 1949 si constata la scomparsa delle razze anofeliche vettrici. Inizia, così, la campagna di eradicazione della malaria dell'intero territorio nazionale.

MUSEO DELLA TERRA PONTINA

SEZIONE SCIENTIFICA – LA MALARIA

SCHEDA CATALOGAZIONE VETRINI EX ISTITUTO ANTIMALARICO PONTINO

N° CASSETTO	10 A10
N° VETRINI CONTENUTI	33
N° DI INVENTARIO PER SINGOLO VETRINO	A10 N5 (71/35C)
ANNO	29/04/1971
SPECIE	C. PIPIENS
STATO DI CONSERVAZIONE	MEDIOCRE
LOCALITA'	LATINA CENTRO FOCE 6 II

FOTO DIGITALE



C. PIPIENS

NOTE

ESEMPLARE FRAMMENTATO

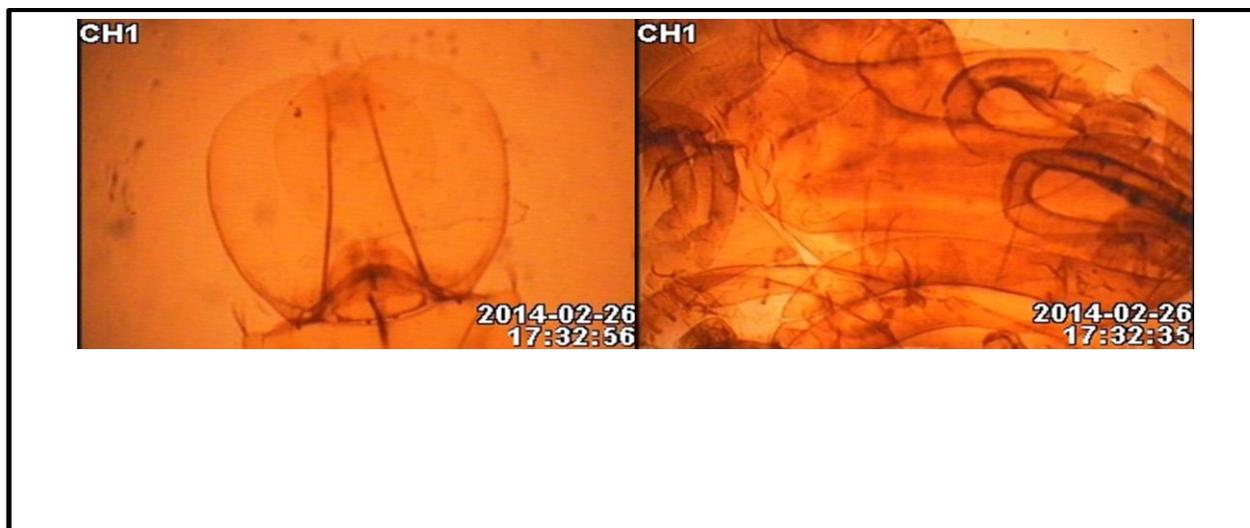
MUSEO DELLA TERRA PONTINA

SEZIONE SCIENTIFICA – LA MALARIA

SCHEDA CATALOGAZIONE VETRINI EX ISTITUTO ANTIMALARICO PONTINO

N° CASSETTO	B10
N° VETRINI CONTENUTI	63
N° DI INVENTARIO PER SINGOLO VETRINO	B10 – N8
ANNO	24/04/1970
SPECIE	ANONIMA (NINFA)
STATO DI CONSERVAZIONE	BUONO
LOCALITA'	LATINA LIDO 5

FOTO DIGITALE



NINFA

NOTE | TESTA SEPARATA E SCHIACCIATA.

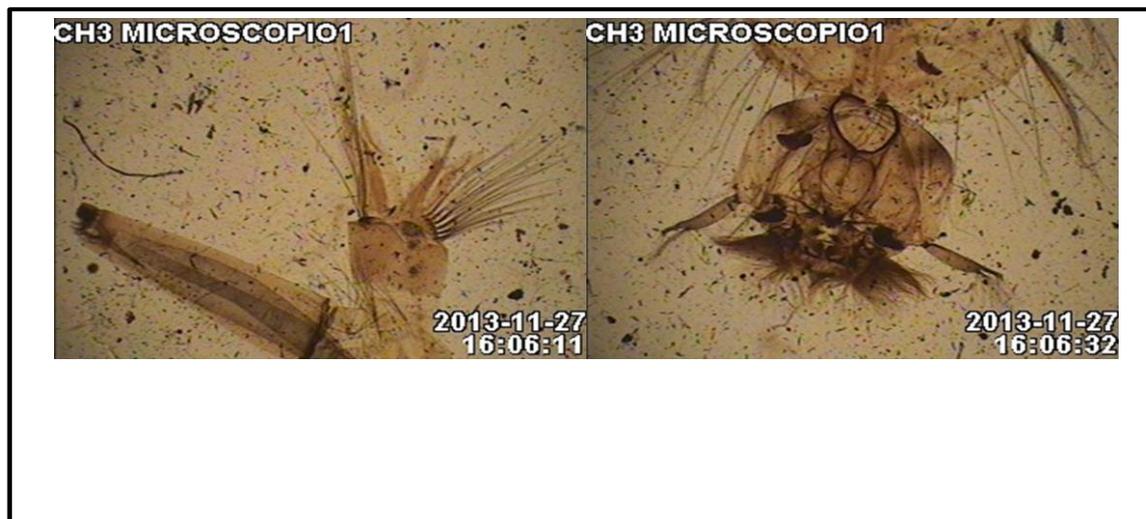
MUSEO DELLA TERRA PONTINA

SEZIONE SCIENTIFICA – LA MALARIA

SCHEDA CATALOGAZIONE VETRINI EX ISTITUTO ANTIMALARICO PONTINO

N° CASSETTO	10 A10 LATINA CAMPO DI MELE 1971
N° VETRINI CONTENUTI	33
N° DI INVENTARIO PER SINGOLO VETRINO	A10 N11 (71/68C)
ANNO	25/05/1971
SPECIE	C.PIPIENS
STATO DI CONSERVAZIONE	MEDIOCRE
LOCALITA'	LATINA CENTRO

FOTO DIGITALE



C. PIPIENS

NOTE ESEMPLARE FRAMMENTATO

Sezione Scientifica

I° GRUPPO

Basso Verdiana

Belluomo Luca

Bruno Giulia

Califano Federico

Caratelli Valentina

Gallinaro Marco

Machera Martina

Marano Martina

Mazza Guido

Stapanenko Maksim

II° GRUPPO

Angelini Federica

Ciferri Davide

Mastroianni Giorgia

Paradiso Daniele



Tutor del Progetto: Prof.ssa Gabriella Berti

Direzione Didattica: Prof.ssa O. Donzelli, Prof.ssa A. Percopo, Dott.ssa Sara Pisano

Con la collaborazione del: Dott. P. Bossa e Sig. G. Borgognini

Sezione Scientifico – Artistica

IL GRUPPO

Cavaliere Giorgia
Landinetti Beatrice
Laurenza Emilia
Lefano Rita
Parisotto Michela
Russo Ilaria
Simone Annabella



Tutor del Progetto: Prof.ssa Gabriella Berti

Direzione Didattica: Prof.ssa O. Donzelli, Prof.ssa A. Percopo, Dott.ssa Sara Pisano

Con la collaborazione del: Dott. P. Bossa e Sig. G. Borgognini



Tutor del progetto
Prof.ssa Berti Gabriella

Direzione Didattica
delegata dal Museo della Terra Pontina
Prof.ssa Ornella Donzelli
Prof.ssa Angela Percopo
Dott.ssa Sara Pisano

Con la collaborazione del:
Dott. Pasquale Bossa
Sig. Giorgio Borgognini

LO STAFF DIDATTICO DEL MUSEO



LE ATTIVITA': SEZIONE SCIENTIFICO - ARTISTICA

Il Museo della Terra Pontina conserva una collezione artistica di grande ricchezza per il territorio pontino.

Gli studenti coinvolti nel progetto hanno avuto la possibilità di esercitarsi nella valutazione e catalogazione di dipinti e sculture utilizzando una scheda formulata dalla Direzione secondo le modalità indicate dall'ICCD.

Oltre alle opere di artisti vari quali Addis Pugliese e Giuseppe Conte, il Museo raccoglie la collezione di importante valenza del pittore G. Cerina e le opere dello scultore Maestro Cantiello.



Museo della Terra Pontina

Sezione artistica: Collezione Giuseppe Cerina



Ricordi di esperienze vissute da fanciullo dall'autore nel territorio pontino e che, da adulto, ci ha tramandato con parole, versi e immagini che le fanno rivivere con struggente intensità.

LA SCHEDA DI CATALOGAZIONE

MUSEO DELLA TERRA PONTINA	
SEZIONE ARTISTICA (Collezione Giuseppe Cerina)	
<u>SCHEDA OGGETTO</u>	
Numero inventario	3
Tipologia del bene	Dipinto
Titolo dell'opera	Tramonto sulla palude a Ninfa
CARATTERISTICHE FISICHE	
Materia	Affresco su tela con cementite
Tecnica	Affresco/Tempera
Restauro	Assente
Misura - Unità	cm
Altezza	69
Larghezza	Assente
Profondità	Assente
Lunghezza	89,2
Spessore - Cornice	1,6 - Cornice interna intarsiata in legno dorato 7,0 - Passparteau in tela azzurra 5,3 - Cornice intarsiata in legno dorato
Diametro	Assente
Varie	Assente
L'AUTORE	
Dati anagrafici	
Nome	Giuseppe
Cognome	Cerina
Periodo storico (date)	1900
DATAZIONE	
Data dell'esecuzione	
Cronologia generica	XX Secolo
Cronologia specifica	1970 - 1980

COLLOCAZIONE	
Localizzazione geografico - amministrativa attuale	Museo della Terra Pontina
Struttura	Museo della Terra Pontina
Via/Piazza, n°	Piazza del Quadrato n. 24
Città	Latina
Provincia	LT
Regione	Lazio
CONDIZIONE GIURIDICA	
Indicazione specifica	Museo della Terra Pontina
Acquisizione	Donazione
CONSERVAZIONE	
Stato di conservazione	Ottimo
NOTIZIE STORICHE	
Fonti e documenti di riferimento Esposizioni e mostre	Mostra al Consorzio dei Servizi Culturali del 1970
COMPILAZIONE	
Data	28/02/2014
Nome Scuola	Liceo Scientifico Ettore Majorana
Funzionario responsabile	Ornella Donzelli

LA FOTO ALLEGATA

FOTO DIGITALE



NOTE



'Mandriani nella palude'

Museo della Terra Pontina

Sezione artistica: Collezione Maestro Cantiello



Tra i tanti usi che si fanno del legno, ve n'è uno che lo esalta e lo immortala: l'incisione. E' questa la tecnica del "Maestro Cantiello" come egli preferisce farsi chiamare in arte. Autodidatta, curioso e appassionato alla storia e all'etimologia, nelle sue opere unisce all'immagine una particolare ricchezza simbolica.

Collezione del Maestro 'Cantiello': Vittorio Russo



*Gruppo di lavoro: Michela, Beatrice, Giorgia, Emilia, Rita,
Maria e Annabella*

I Bonificatori



Vangatori



Riproduzione Edificio O.N.M.I

La famiglia



La
maternità
in
cammino



LA FAMIGLIA NELLA PACE, NELLA
CONCORDIA, NELLA PROSPERITA'

Prof. Giuseppe Conte

GLI STUDENTI E LO STAFF

